

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00377311

ESC - Ente schedatore M290

ECP - Ente competente M290

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione orologio

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ammiraglio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale di Genova
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCS - Specifiche	Appartamento dei Principi Ereditari/ Salotto delle Divinità Olimpiche (Sala della Cappella)
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	55
INVD - Data	1909
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1135
INVD - Data	1950
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1860
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ cesellatura, doratura
MTC - Materia e tecnica	metallo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	61
MISL - Larghezza	41
MISP - Profondità	16
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Orologio da mensola con cassa decorata con figura di Ammiraglio, appoggiato alla cassa dell'orologio in bronzo naturale, ampio cappello con piume, monocolo in mano, testa girata alla sua destra. Sopra e intorno alla cassa un fusto di cannone, palle da cannone, un'ancora, un fusto di polvere da sparo, un'ascia. Mascherone al centro della base, decorazioni a cartouches e quattro piedi a foglia accartocciata. Quadrante in metallo argentato. Meccanica francese.

DESI - Codifica Iconclass

45D321

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Ammiraglio.

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

a incisione

ISRP - Posizione

retro quadrante

ISRI - Trascrizione

LECO[..]

NSC - Notizie storico-critiche

Collocati su tavoli, consolle o mensole, gli orologi erano strumenti utili e preziosi oggetti d'arredo, che decoravano con grande prestigio e lusso gli ambienti delle residenze patrizie, dalle regge ai palazzi nobiliari privati. A partire soprattutto dal XIX secolo, il favore incontrato da alcuni modelli incentivò i costruttori a continuarne per decenni la produzione conservando immutate le caratteristiche essenziali, cambiando il materiale utilizzato e aggiornando i fregi decorativi secondo lo stile corrente. Verso il 1840 gli orologi con ornamenti scultorei di bronzo si prestarono a produzioni in serie più numerose, talvolta con piccole varianti nell'utilizzo delle stesse forme che facevano mutare l'identità dei personaggi. L'orologio proviene dalla ditta Musy, la più importante famiglia di orologiai piemontesi che, a partire dal 1831, quando Carlo Alberto divenne re di Sardegna, seguì le fortune dei principi di Carignano. Le più importanti forniture della ditta "Musy Père et Fils" caddero tra il 1836 e il 1840 dotando di nuovi orologi le diverse residenze sabaude tra cui quella genovese; una nota del 2 giugno 1842 documenta la spedizione da Torino a Genova di ventitré orologi "pour services des appartements du Palais Royal a Genes". I Musy solitamente si rifornivano per le casse in bronzo importandole dai numerosi mercanti parigini, anche se, talvolta, avendo un grande laboratorio specializzato, le producevano in proprio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specifica**

Ministero della Cultura

CDGI - Indirizzo

Via Balbi, 10 - 10126 Genova (GE)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

PAL-GE_0700377311

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brusa, Giuseppe/ Griseri, Andreina/ Pinto, Sandra
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	B0000121
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Bellezza a Orologeria. Notturmi, pendole e antichi meccanismi
MSTL - Luogo	Genova
MSTD - Data	2014
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Manzitti, Anna
FUR - Funzionario responsabile	Leoncini, Luca